

INDICE

1

Introduzione

1. Limiti del diritto settoriale e prospettive di riforma	1
2. Sulla legge delega.	4

2

Principi generali

1. Il diritto della crisi e dell'insolvenza come "diritto speciale"	7
2. Uno sguardo alla raccomandazione della Commissione europea del 12 marzo 2014 (2014/135/UE)	10
3. Dal "fallimento" alla "liquidazione"	14
4. "Crisi" e "insolvenza"	15
4.1. "Sovraindebitamento"	18
5. Imprenditori commerciali e agricoli e debitori civili.	20
6. Gruppi di imprese	24
7. Promozione della continuità aziendale	24
8. Giudici	27
9. Professionisti	28

3

Allerta e composizione assistita

1. Il problema, irrisolto, della emersione tempestiva della crisi	31
2. Assetti organizzativi adeguati e doveri di amministratori, sindaci e revisori	33
3. L'organismo di composizione della crisi. Linee essenziali della procedura	35

4.	Le soluzioni concordate della crisi	36
5.	Il potere di iniziativa. Debitore e organismi di controllo e di revisione.	38
6.	L'onere di iniziativa dei creditori qualificati.	39
7.	La procedura	42
8.	Le misure protettive e premiali	42

4

Contratti

1.	Insolvenza, poteri di autotutela del credito, contratto	45
2.	Chiarimento preliminare. Contratti vs. concordati.	47
3.	Accordi stragiudiziali, piani attestati di risanamento, accordi di ristrutturazione dei debiti	49
4.	Intermezzo: attività d'impresa, pianificazione, soluzione della crisi	53
5.	I piani attestati di risanamento (e i contratti attuativi)	55
6.	Accordi di ristrutturazione dei debiti. Dal "contratto" al "concordato".	57
7.	Conclusioni	61

5

Concordato preventivo

1.	Riordinare la disciplina del concordato preventivo	63
2.	Concordato di liquidazione	64
3.	Concordato in continuità. Premessa	66
3.1.	Il concordato in continuità nella delega	68
3.2.	Concordato in continuità e affitto di azienda	69
4.	Misure protettive	72
5.	Criteri di attestazione e di valutazione del piano.	73
6.	Sui poteri giudiziali di valutazione del piano	74
6.1.	Il giudizio sulla fattibilità "giuridica" del piano concordatario.	76
6.2.	Verso il giudizio sulla fattibilità "economica" del piano concordatario	80
7.	Dilazione di pagamento e voto per i creditori garantiti.	82
8.	Proposta di soddisfacimento con utilità diverse dal denaro e voto	85
9.	La suddivisione dei creditori in classi di voto.	86
10.	La consultazione dei creditori e le maggioranze per l'approvazione del concordato	88

11. Esecuzione della proposta concordataria	89
12. Concordato delle società e regole sui gruppi	89

6

Liquidazione giudiziale

1. Solo ritocchi alla disciplina fallimentare	91
2. Sul curatore (anche riguardo alle azioni di responsabilità).	92
3. Sulle piccole liquidazioni (e sul comitato dei creditori).	93
4. Sulle garanzie	94
5. Sul computo del periodo sospetto	96
6. Sui rapporti pendenti	96
7. Sui rapporti di lavoro	97
8. Sull'accertamento del passivo	97
9. Sulla liquidazione dell'attivo.	98
10. Liquidazione e gruppi.	99
11. Sulla chiusura della liquidazione	101
12. Esdebitazione	101

7

Sovraindebitamento

1. Riordino e semplificazione della disciplina.	105
2. Procedure in rimedio del sovraindebitamento	105
3. Il c.d. "accordo" del sovraindebitato	106
4. Il piano del consumatore e il rilievo della regola della <i>par condicio creditorum</i>	110
5. La procedura (concorsuale) di liquidazione	111
6. L'opportunità offerta al legislatore delegato.	113
7. Esdebitazione	115

8

Liquidazione coatta amministrativa

1. Tramonto di una procedura concorsuale.	119
---	-----

9

Garanzie

1. Due regimi per la garanzia del creditore	121
2. Intermezzo: nuove garanzie e autotutela del creditore	123
3. La rivincita dei creditori garantiti (ancora sulla scarsa razionalità della legge)	127
<i>Conclusioni</i>	129

APPENDICE

Legge 19 ottobre 2017, n. 155. — Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza.	135
--	-----